



### DELIBERAZIONE N. 33 DEL 26 LUGLIO 2024

**Oggetto:** assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, e dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 12.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo dal quale si partecipa alla riunione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	In movimento	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Municipio di Montemarano	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Porfidia Raffaele			X
16	Rainone Felice			X
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe			X
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	<b>DECADUTO</b>		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 11 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico campano"*, nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (EIC) quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il citato Statuto è stato di seguito modificato con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:
  - 4 dicembre 2018, n. 7;
  - 10 giugno 2019, n. 29;
  - 18 maggio 2020, n. 3;
  - 17 novembre 2021, n. 36;
  - 7 febbraio 2022, n. 1;
  - 10 agosto 2022 n. 37;
  - 31 luglio 2023 n. 31;
- all'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV, parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII, parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (TUEL).

### Premesso, altresì, che

- con D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state emanate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

### Dato atto che il Comitato Esecutivo

- con la deliberazione 22 dicembre 2023, n. 59 ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026 con i relativi allegati;
- con la deliberazione 25 marzo 2024, n. 5 ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024 - 2026;
- con la deliberazione 19 aprile 2024, n. 15 ha approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- con la deliberazione 19 giugno 2024, n. 22 ha approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 con i relativi allegati.

### Richiamati

- l'art. 175, comma 8, del TUEL che dispone: *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;
- l'art. 193, comma 2, del TUEL che prevede *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno,*

*l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, a adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*
- il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;
  - l'art. 31, comma 2, del Regolamento di contabilità secondo il quale l'assestamento di bilancio è deliberato dal Comitato Esecutivo entro il 31 luglio di ciascun anno.

#### **Considerato che**

- con nota del 12 giugno 2024 (*prot. n. 14388 del 12 giugno 2024*), è stato richiesto, al Direttore Generale ed ai Dirigenti di Settore, titolari della gestione di capitoli di entrata e di spesa, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024 - 2026 di competenza, finalizzata all'eventuale variazione di assestamento generale, alla ricognizione annuale sugli equilibri finanziari ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in riscontro alla suddetta richiesta, non risulta pervenuta nessuna comunicazione;
- i preposti uffici del Settore "Contabile", conseguentemente, hanno provveduto ad effettuare una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura finanziaria delle spese correnti e delle spese in conto capitale.

#### **Verificato che**

- il fondo di riserva di € 20.000,00 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dall'art. 166, comma 1, del TUEL (*non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*);
- il fondo di riserva di cassa di € 12.166,68 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa - art. 166, comma 2-quater, del TUEL (*non inferiore allo 0,20 % delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni dell'organo esecutivo*);
- il fondo di cassa, alla data del 17 giugno 2024, risulta essere pari ad € 20.027.440,27, comprensivo dei provvisori, vincolati e non vincolati, in entrata e uscita non ancora regolarizzati, alla stessa data;
- è stata effettuata una variazione delle previsioni iniziali di cassa (*riallineamento automatico delle previsioni di cassa*) del primo anno del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 al fine di adeguare gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2024, a seguito della reimputazione degli impegni a fondo pluriennale vincolato (FPV) e della definizione dei residui attivi e passivi da riportare, determinati dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del FPV, non attuabile in sede di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del FPV;
- non è necessario effettuare una variazione del bilancio al fine di adeguare lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), in quanto l'ammontare ricalcolato è di € 1.047.192,57 a fronte di un maggiore stanziamento iniziale di € 1.047.227,19.



**Richiamato**, altresì, l'art. 175 del TUEL e, in particolare

- il comma 5-bis, lettera d), che statuisce che l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva *"le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5- quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo"*;
- il comma 3, lettera e), in cui è stabilito che le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d), possono essere approvate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

**Visti**

- i prospetti di variazione agli stanziamenti di cassa del bilancio (*proposta di variazione n. 7 del 17/06/2024 - riallineamento automatico delle previsioni di cassa, con riepilogo variazione di cassa, prospetto sintetico ed analitico della variazione di cassa, prospetto della permanenza equilibri di bilancio per singola variazione*);
- il prospetto della permanenza degli equilibri di bilancio assestato con proposta di variazione di cassa;
- il prospetto della situazione di cassa al 17 giugno 2024.

**Considerato**, altresì, che, della ricognizione effettuata, è emerso quanto segue

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194 del TUEL;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2024 - 2026 sono stati tenuti sotto costante controllo;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio, di cui all'art. 1, commi 707-732, della legge n. 208/2015, e l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

**Visti**

- i prospetti contabili allegati dimostranti il rispetto ed il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- i prospetti contabili allegati inerenti al riallineamento automatico delle previsioni di cassa;
- i prospetti contabili allegati inerenti alla verifica dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

**Acquisito**, con nota prot. n. 16898 dell'8 luglio 2024, il parere del Collegio dei Revisori di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL.

**Ravvisata**, inoltre, la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Visti**, altresì,

- il D. Lgs. n. 267/2000 *"Testo Unico degli Enti Locali"*;
- il D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

- il D. Lgs. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la legge regionale n. 15/2015 e ss. mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell’Ente Idrico Campano;
- il Regolamento di contabilità dell’Ente approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione 28 novembre 2018, n. 1.

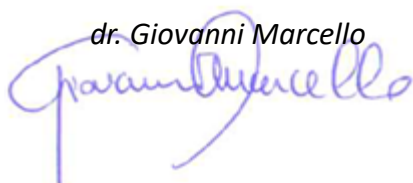
Con il voto favorevole unanime dei presenti

### DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
2. di dare atto che la variazione alle previsioni di cassa 2024 (*riallineamento automatico delle previsioni di cassa*) garantisce un fondo di cassa alla fine dell'esercizio non negativo, come si evidenzia dai prospetti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL:
  - alla data del 17 giugno 2024, risultano rispettati gli equilibri di bilancio (*come da prospetti allegati*) e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l’esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
  - non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
  - alla data del 17 giugno 2024, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all’art. 1, commi 707-732, della legge n. 208/2015;
4. di approvare le variazioni alle previsioni di cassa dell'esercizio 2024, come riepilogate nell'allegata “Proposta di variazione n. 7 del 17/06/2024 - *riallineamento automatico delle previsioni di cassa*”, parte integrante e sostanziale al presente atto;
5. di approvare, per i motivi sopra indicati, l’assestamento generale del bilancio di previsione 2024 - 2026 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 - 2026, come illustrati negli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale e al Settore Contabile per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione all’Albo Pretorio on-line dell’Ente e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito dell’Ente;
8. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Direttore Generale**

dr. Giovanni Marcello



**Il Presidente**

prof. Luca Mascolo

